



GRAMMAR LESSONS

ã E.L.C. Argenta

LESSON 4

Pronomi personali soggetto

Pronomi personali complemento

I	ME
YOU	YOU
HE	HIM
SHE	HER
IT	IT
WE	US
YOU	YOU
THEY	THEM

PRONOMI PERSONALI SOGGETTO

Vanno sempre messi davanti al verbo e indicano chi compie l'azione.

Es. Vado a scuola. I go to school.

PRONOMI PERSONALI COMPLEMENTO

Seguono il verbo. Sostituiscono il nome e rispondono alle domande "chi ?", "che cosa ?", "a chi ?", "a che cosa ?".

Si usano anche dopo le preposizioni (di, a, da, in, con, su, per, tra, fra - of, to, from, in, with, on, for, between, among).

Es. Che bei fiori ! Raccoglili (che cosa ? Essi)

What nice flowers ! Pick **them** up.

Quanto tempo fa hai visto John ? L'ho visto ieri. (chi ? Lui)

How long ago did you see John ? I saw **him** yesterday.

Cosa **ti** ha detto ? (a chi ? a te)

What did he tell **you** ?

Perché non vieni al cinema **con noi** ? (preposizione)

Why don't you come to the cinema **with us** ?



GRAMMAR LESSONS

ã E.L.C. Argenta

Aggettivi Possessivi

Pronomi Possessivi

MY	MINE
YOUR	YOURS
HIS	HIS
HER	HERS
ITS	ITS
OUR	OURS
YOUR	YOURS
THEIR	THEIRS

AGGETTIVI POSSESSIVI

Non sono mai preceduti dall'articolo e precedono sempre il sostantivo.

Sono invariabili, hanno cioè la stessa forma al maschile, femminile, singolare e plurale.

Concordano con il possessore e non con la cosa posseduta.

Es. Bob e sua madre.

Bob and **his** mother.

PRONOMI POSSESSIVI

Come tutto i pronomi stanno al posto del nome.

Es. Di chi é quel libro ? E' mio.

Whose book is that ?

Whose is that book (that the teacher is showing ?) - questa costruzione si usa solo se la cosa posseduta é definita da un pronome relativo o da un aggettivo possessivo.

It's **mine**.

Queste non sono le tue penne (agg.) sono le sue (pron.).

These are not your pens, they are hers.

N.B. I pronomi possessivi sono usati in una particolare costruzione.

Un mio/tuo/suo.....amico

A friend of mine/yours/his.....



GRAMMAR LESSONS

ã E.L.C. Argenta

PRONOMI DIMOSTRATIVI

This = questo/a **These** = questi/e

That = quello/a **Those** = quelli/e

Es. Quella casa è mia.

That house is mine.

Questo è tuo fratello.

This is your brother.

GENITIVO SASSONE - POSSESSIVE CASE

Il concetto di possesso, che viene espresso in italiano dalla preposizione “di” (es. il cappotto di Mario), viene reso in inglese con il genitivo sassone.

Il genitivo sassone si costruisce nel seguente modo:

POSSESSORE + ‘ S + COSA POSSEDUTA SENZA ARTICOLO

Es. La nuova macchina del mio amico é una Volvo.

My friend’s new car is a Volvo.

La valigia di quella signora é molto pesante.

That old lady’s suitcase is very heavy.

- Quando il nome del possessore al singolare termina con -s, -ss, -sh, -ch, -x, -z, si aggiunge regolarmente ‘s, ma nella pronuncia si inserisce una “e” eufonica (i:).

Es. La bicicletta di James é nuova.

James’s bike is new.

Si può trovare anche l’apostrofo senza “s”, ma la “e” eufonica nella pronuncia resta.

James’ bike is new.

- Quando il possessore è un sostantivo plurale terminante in -s, é seguito soltanto dall’apostrofo.

Es. I libri degli studenti universitari sono molto utili.

University students’ books are very useful.

- Un plurale irregolare é seguito invece dalla “s”.

I giocattoli dei nostri bambini non sono a buon mercato.

Our children’s toys aren’t cheap.



GRAMMAR LESSONS

ã E.L.C. Argenta

- Nel caso in cui vi siano più possessori:

1. Si aggiunge “-’s” all’ultimo nome se il possesso é condiviso.

Es. I genitori di Jack e Tim sono simpatici. Jack and Tim’s parents are nice.

2. Si aggiunge “-’s” a ciascun nome se il possesso é individuale.

Es. I genitori di Jim e quelli di Lucy sono a Londra.

Jim’s and Lucy’s parents are in London.

- Le seguenti parole vengono generalmente sottintese quando hanno la funzione di cosa posseduta:

House (casa); Shop/Store (negoziò/magazzino); Church/Cathedral (chiesa/cattedrale);

Hospital (ospedale); Office (ufficio); Restaurant (ristorante).

Es. Vado da (a casa di) John. I’m going to John’s.

Andiamo in edicola. We’re going to the newsagent’s.

- La cosa posseduta, menzionata precedentemente o chiara dal contesto, viene generalmente sottintesa.

Es. Quella é la casa di Mary, non quella di John.

That is Mary’s house, not John’s.

Di chi é questo bicchiere ? E’ di Jim.

Whose glass is this ? It’s Jim’s.

Il genitivo sassone **si usa** con :

1. Persone e animali (daddy’s car; the dog’s kennel)
2. Nazioni e città (Scotland’s lakes, Venice’s palaces)
3. Espressioni di tempo (one day’s work, yesterday’s paper)
4. espressioni di distanza e peso (a three miles’ journey, two kilos’ weight)
5. Pronomi indefiniti (everybody’s happiness)

Il genitivo sassone **non si usa** :

1. Per esprimere relazione tra le cose (the price of the house, the kitchen table, the garage door)
2. Quando il possessore è definito da una preposizione relativa, da un complemento o da un avverbio (the father of the girl who works with me, the bikes of the boys in the park).

Il doppio genitivo

A friend of mine one of my friends

A friend of my father’s one of my father’s friends



GRAMMAR LESSONS

ã E.L.C. Argenta

Two sisters of hers two of her sisters
Two sisters of Jane's two of Jane's sisters
Some relatives of his some of his relatives
Some relatives of Bob's some of Bob's relatives
That nasty brother of theirs
That nasty brother of Jill's.

PRONOMI INTERROGATIVI

Who = chi ?
Why = perché ?
What = che cosa ?
When = quando ?
Which = quale ?
Whose = di chi ?
Where = dove ?
What time = a che ora ?
What colour = di che colore ?
What size = di che taglia ?
What kind/sort/type = che tipo ?
How = come ?
How much = quanto ?
How many = quanti ?
How old = quanti anni ?
How far = quanto lontano ?
How long = quanto tempo ?
How often = quanto volte ?
How long ago = quanto tempo fa ?

Si possono "costruire" altri pronomi interrogativi, rispettando le regole :

WHAT + NOME ; HOW + AGGETTIVO



GRAMMAR LESSONS

ã E.L.C. Argenta

ALCUNE REGOLE DI COSTRUZIONE DELLA FRASE

Posizione dei complementi oggetto (chi ? che cosa ?) e dei complementi indiretti (a chi ? a che cosa ?).

Alcuni verbi, quali ad esempio “to ask”, “to bring”, “to buy”, “to cost”, “to give”, “to lend”, “to offer”, “to pass”, “to pay”, “to promise”, “to read”, “to sell”, “to send”, “to show”, “to teach”, “to tell”, quando sono seguiti da un complemento oggetto e da un complemento indiretto, possono avere due costruzioni :

SOGGETTO + VERBO + COMPL. INDIRETTO + COMPL. OGGETTO

SOGGETTO + VERBO + COMPL. OGGETTO + TO/FOR + COMPL. INDIRETTO

Es. Perché non gli mandiamo un regalo ?

Why don't we send him a present ? Why don't we send a present to him ?

Vogliamo comprarle una penna.

We want to buy her a pen. We want to buy a pen for her.

La seconda costruzione, che é la meno comune, é preferibile quando :

- Il complemento indiretto é composto da più attributi rispetto al complemento oggetto.

Es. Mary insegna italiano alla sua amica americana Jill.

Mary is teaching Italian to her American friend Jill.

- Si vuole dare maggiore importanza al complemento indiretto.

Es. Manda sempre cartoline a Mary, non a sua sorella.

He always sends postcards to Mary, not to her sister.

- Quando il complemento oggetto é un pronome.

Es. Perché non lo presti a John ?

Why don't you lend it to John ?

N.B. Alcuni verbi, tra cui “to confess”, “to deliver”, “to describe”, “to explain”, “to introduce”, “to reply”, “to report”, “to say”, ammettono solo la costruzione :

SOGGETTO + VERBO + COMPL. OGGETTO + TO + COMPL. INDIRETTO

Es. Non mi presenta mai ai suoi amici.

He never introduces me to his friends.